

# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

## “VENETO ORIENTALE”

COPIA

DELIBERAZIONE N° 1	___
IN DATA	14.04.2010
PROTOCOLLO N° 384	___

### ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

<b>OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E PLURIENNALE 2010-2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. APPROVAZIONE.</b>
---

L'anno duemiladieci (2010) addì quattordici (14) del mese di aprile alle ore 18.30, in Conegliano presso l'Auditorium "Toniolo" sito in Via Galilei n. 32, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 302 in data 29.03.2010 si è riunita, in 2<sup>a</sup> convocazione, l'Assemblea d'Ambito sotto la Presidenza del Dr. Graziano Panighel e con l'intervento del Direttore Dr. Salvatore Minardo.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNE	ABITANTI	ABITANTI/TOTALE	Presente (Si = 1)	Abitanti rappresentati	Quote rappresentate
Alano di Piave	2.773	0,0032	1	2.773	0,0032
Altivole	6.122	0,0070	0	0	0,0000
Arcade	3.440	0,0039	0	0	0,0000
Asolo	7.605	0,0081	0	0	0,0000
Borso del Grappa	4.935	0,0056	1	4.935	0,0056
Breda di Piave	6.348	0,0072	1	6.348	0,0072
Caerano S. Marco	7.027	0,0080	1	7.027	0,0080
Caorle	11.342	0,0129	0	0	0,0000
Cappella Maggiore	4.412	0,0050	0	0	0,0000
Carbonera	9.804	0,0112	1	9.804	0,0112

Casale sul Sile	9.461	0,0108	1	9.461	0,0108
Casier	8.935	0,0102	1	8.935	0,0102
Castelcucco	1.871	0,0021	1	1.871	0,0021
Castelfranco Veneto	31.486	0,0359	0	0	0,0000
Castello di Godego	6.437	0,0073	1	6.437	0,0073
Cavaso della Tomba	2.675	0,0030	1	2.675	0,0030
Ceggia	5.096	0,0058	1	5.096	0,0058
Cessalto	3.134	0,0036	0	0	0,0000
Chiarano	3.114	0,0035	0	0	0,0000
Cimadolmo	3.327	0,0038	0	0	0,0000
Cison di Valmarino	2.553	0,0029	1	2.553	0,0029
Codognè	5.068	0,0058	1	5.068	0,0058
Colle Umberto	4.572	0,0052	1	4.572	0,0052
Conegliano	35.100	0,0400	1	35.100	0,0400
Cordignano	6.374	0,0073	1	6.374	0,0073
Cornuda	5.730	0,0065	1	5.730	0,0065
Crespano della Grappa	4.328	0,0049	1	4.328	0,0049
Crocetta del Montello	5.709	0,0065	1	5.709	0,0065
Eraclea	12.460	0,0142	1	12.460	0,0142
Farra di Soligo	7.892	0,0090	1	7.892	0,0090
Follina	3.646	0,0042	1	3.646	0,0042
Fontanelle	5.471	0,0062	1	5.471	0,0062
Fonte	5.479	0,0062	0	0	0,0000
Fossalta di Piave	4.022	0,0046	1	4.022	0,0046
Fregona	2.927	0,0033	1	2.927	0,0033
Gaiarine	6.161	0,0070	1	6.161	0,0070
Giavera del Montello	4.318	0,0049	1	4.318	0,0049
Godega di S. Urbano	5.954	0,0068	1	5.954	0,0068
Gorgo Monticano	3.977	0,0045	0	0	0,0000
Istrana	7.763	0,0088	1	7.763	0,0088
Jesolo	22.698	0,0259	1	22.698	0,0259
Loria	7.764	0,0088	1	7.764	0,0088
Mansuè	4.132	0,0047	1	4.132	0,0047
Marcon	12.199	0,0139	1	12.199	0,0139
Mareno di Piave	7.870	0,0090	0	0	0,0000
Maser	4.846	0,0055	1	4.846	0,0055
Maserada sulla Piave	7.575	0,0086	0	0	0,0000
Meolo	6.054	0,0069	0	0	0,0000
Miane	3.416	0,0039	0	0	0,0000
Monastier di Treviso	3.554	0,0041	0	0	0,0000
Monfumo	1.428	0,0016	0	0	0,0000
Montebelluna	27.539	0,0314	1	27.539	0,0314
Moriago della Battaglia	2.627	0,0030	0	0	0,0000
Motta di Livenza	9.657	0,0110	1	9.657	0,0110
Musile di Piave	10.249	0,0117	1	10.249	0,0117

Mussolente	6.663	0,0076	0	0	0,0000
Nervesa della Battaglia	6.653	0,0076	1	6.653	0,0076
Noventa di Piave	5.952	0,0068	1	5.952	0,0068
Oderzo	17.316	0,0197	1	17.316	0,0197
Ormelle	4.087	0,0047	0	0	0,0000
Orsago	3.598	0,0041	0	0	0,0000
Paderno del Grappa	2.002	0,0023	1	2.002	0,0023
Paese	18.407	0,0210	0	0	0,0000
Pederobba	7.061	0,0080	0	0	0,0000
Pieve di Soligo	10.673	0,0122	1	10.673	0,0122
Ponte di Piave	7.128	0,0081	1	7.128	0,0081
Ponzano Veneto	9.783	0,0111	0	0	0,0000
Portobuffolè	739	0,0008	0	0	0,0000
Possagno	2.029	0,0023	0	0	0,0000
Povegliano	4.109	0,0047	1	4.109	0,0047
Quarto d'Altino	7.228	0,0082	1	7.228	0,0082
Quero	2.312	0,0026	0	0	0,0000
Refrontolo	1.805	0,0021	0	0	0,0000
Revine Lago	7.491	0,0085	0	0	0,0000
Riese Pio X	9.627	0,0110	1	9.627	0,0110
Roncade	11.911	0,0136	1	11.911	0,0136
Salgareda	5.574	0,0064	1	5.574	0,0064
S. Biagio di Callalta	11.439	0,0130	1	11.439	0,0130
S. Donà di Piave	35.417	0,0404	1	35.417	0,0404
San Fior	6.153	0,0070	1	6.153	0,0070
San Pietro di Feletto	4.890	0,0056	1	4.890	0,0056
San Polo di Piave	4.536	0,0052	0	0	0,0000
San Vendemiano	8.776	0,0100	1	8.776	0,0100
San Zenone Ezz.	6.506	0,0074	1	6.506	0,0074
Santa Lucia di Piave	7.226	0,0082	1	7.226	0,0082
Sarmede	3.004	0,0034	1	3.004	0,0034
Segusino	1.980	0,0023	0	0	0,0000
Sernaglia della Battaglia	5.799	0,0066	1	5.799	0,0066
Silea	9.114	0,0104	1	9.114	0,0104
Spresiano	9.251	0,0105	1	9.251	0,0105
Susegana	10.754	0,0123	1	10.754	0,0123
Tarzo	4.537	0,0052	0	0	0,0000
Torre di Mosto	4.302	0,0049	1	4.302	0,0049
Trevignano	9.074	0,0103	1	9.074	0,0103
Treviso	80.144	0,0913	1	80.144	0,0913
Valdobbiadene	10.624	0,0121	1	10.624	0,0121
Vas	864	0,0010	0	0	0,0000
Vazzola	6.405	0,0073	0	0	0,0000
Vedelago	13.826	0,0158	0	0	0,0000
Vidor	3.405	0,0039	0	0	0,0000
Villorba	16.921	0,0193	1	16.921	0,0193
Vittorio Veneto	29.184	0,0333	1	29.184	0,0333
Volpago del Montello	9.084	0,0104	1	9.084	0,0104

Zenson di Piave	1.694	0,0019	1	1.694	0,0019
Provincia Belluno	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia Vicenza	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia di Treviso	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia di Venezia	0	0,0000	0	0	0,0000
<b>TOTALI</b>	<b>877.513</b>	<b>1</b>	<b>68</b>	<b>662.023</b>	<b>0,7544</b>

Il quorum richiesto per la validità della seduta in seconda convocazione è:

ENTI: 36

ABITANTI : 292.504

L'esito della verifica è il seguente:

ENTI PRESENTI	ABITANTI	FRAZIONE SUL TOTALE
<b>68</b>	<b>662.023</b>	<b>0,75</b>
ENTI ASSENTI		
<b>36</b>	<b>215.450</b>	<b>0,25</b>
<b>TOTALI</b>		

Il Presidente Dr. Graziano Panighel riconosciuta legale l'adunanza invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E PLURIENNALE 2010-2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. APPROVAZIONE.**

ENTRANO I RAPPRESENTANTI DEI COMUNI DI POSSAGNO, REVINE LAGO E TARZO PER CUI I PRESENTI SONO ORA 71 PARI AD ABITANTI 676.080

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA illustra la relazione previsionale e programmatica.

Questo è il primo bilancio di previsione che l'attuale Consiglio di Amministrazione pone all'attenzione dell'Assemblea, in quanto, come noto, l'elezione è avvenuta a dicembre 2009.

E' da riconoscere che molto è stato fatto in questi anni e spetta, quindi, ora al nuovo Consiglio proseguire ad attuare gli obiettivi fissati dalla precedente Assemblea e gli ulteriori progetti che questa Assemblea vorrà portare avanti.

E' comunque di primaria importanza arrivare ad una revisione del Piano d'Ambito per dare risposte sia alle esigenze dei Comuni, sia dei gestori, sia per adeguare l'attuale piano alle prescrizioni della Commissione Tecnica Regionale per l'Ambiente.

A tale scopo ricordo che tutti i Comuni sono già stati invitati a presentare le proposte da inserire nella revisione del Piano d'Ambito e che sono pervenute 16 osservazioni già esaminate dagli uffici, per dare inizio all'iter della revisione del Piano, che ricalcherà nella procedura già seguita per l'adozione del Piano.

Un altro segnale importante che il Consiglio di Amministrazione vuole dare, specialmente in questo momento di crisi, è un sostegno alle famiglie in difficoltà.

A tale proposito sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2010 Euro 50.000,00.

Nel momento in cui tale provvedimento dovesse essere approvato, insieme faremo delle linee guida per stabilire i criteri di accesso a tali contributi da parte delle famiglie.

Un altro intervento che questo Consiglio di Amministrazione pone all'attenzione dell'Assemblea è il finanziamento di tesi di laurea in materia di servizio idrico integrato e, a tal proposito, sono state previsti, nell'apposito capitolo, Euro 15.000,00.

Nel bilancio 2010 è stata anche prevista la cifra di Euro 60.000,00 quale indennità di carica ai componenti del consiglio di Amministrazione e ciò in forza della sentenza del TAR Lecce n. 219 del 12 febbraio 2009, nonché della sentenza TAR Veneto n. 3464 del 9 dicembre 2009, che recita:

“ Considerato che, pur dando atto dell' intervenuta abrogazione della norma contenuta nel sesto comma dell' art. 82 del D.lgs. n. 267/2000, l' intervento del legislatore appare chiaramente finalizzato a riordinare la materia, disciplinando in maniera organica la disciplina de qua nell' ottica del contenimento della spesa pubblica, anche con riferimento ai cd. “ costi della politica” ;

che, proprio in relazione a ciò, lo stesso legislatore ha provveduto a dettare espresse previsioni in materia di cumulo delle indennità, indicando all' art. 83 le ipotesi in cui è puntualmente previsto il divieto di cumulare la percezione di gettoni o indennità in ragione degli incarichi ricoperti, così come ivi individuati;

che in tale disposizione non è contemplata l' ipotesi, riconducibile alla fattispecie in esame, relativa agli incarichi espletati presso enti locali diversi ;

che di conseguenza, in assenza di un espresso divieto sancito dal legislatore ed a fronte di una norma specifica che individua puntualmente le ipotesi in cui è espressamente imposto il divieto di cumulo, non si ravvedono motivi per ritenere giustificare, in punto di diritto, la decisione assunta dall' amministrazione intimata” .

Nel bilancio 2010 voglio far notare che, per il secondo anno consecutivo, non è stata posta a carico dei Comuni la quota di partecipazione di Euro 0,19 per abitante in quanto si è ritenuto ancora opportuno non gravare sulle casse comunali in questo periodo certamente non facile per gli Enti Locali.

A tale scopo è stato utilizzato una parte di avanzo di amministrazione pari a 196.500,00 Euro, necessario per sopperire alle decisioni cui si accennava prima. Rimane quindi a disposizione un avanzo provvisorio di Euro 868.413,02, poiché l'avanzo definitivo, che comunque non si ritiene si discosterà da tale cifra, si avrà nel momento in cui verrà approvato il conto consuntivo per l'anno 2009.

Nell'anno 2010 verrà continuato il monitoraggio delle opere di cui ai fondi APQ2 individuati in Euro 11.981.000,00, e già, per una significativa parte, liquidati agli enti interessati alla ripartizione.

Esaurita la premessa, si ritiene di soffermarsi sui termini numerici presenti nel Bilancio di Previsione 2010 e nel Pluriennale 2010/2012.

## **ENTRATA**

Per quanto riguarda il fronte delle entrate sono stati iscritti a Bilancio complessivi euro 3.204.276,72, derivanti essenzialmente da entrate per servizi conto terzi (contributi regionali), che vanno a finanziare per Euro 1.333.000,00 il collegamento fognario del Comune di Noventa di Piave all'impianto di depurazione di San Donà di Piave, per Euro 800.000,00 l'adeguamento e potenziamento del sistema fognario in Comune di Caorle e per Euro 150.000,00 l'adeguamento e potenziamento del sistema fognario in Comune di Riese Pio X,

e dalle quote associative degli Enti facenti parte dell'Ambito pari a Euro 570.383,00.

## **SPESA**

Sul fronte della spesa è da evidenziare che il rimborso spese ai componenti il Consiglio di Amministrazione è stato previsto, per i motivi esposti in premessa, in Euro 60.000,00.

Ulteriori Euro 50.000,00, come prima specificato, sono stati stanziati per dare, specialmente in questo momento di crisi, un sostegno alle famiglie in difficoltà.

La spesa prevista per il Collegio dei Revisori, pari a Euro 22.000,00 è stata tenuta in linea con gli anni passati.

Ulteriori Euro 200.000,00 sono stati previsti per il personale dipendente (Direttore, Funzionario Tecnico, Istruttore Tecnico, Responsabile Amministrativo, Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, Collaboratori Amministrativi)..

Euro 8.500,00 sono stati previsti per acquisti di beni di consumo e materie prime (spese postali, cancelleria e spese per gare d'appalto), nonché Euro 5.000,00 per spese legali.

Ulteriori Euro 39.000,00 sono le spese per gli Uffici dell'A.T.O..

Sono stati quindi previsti Euro 15.000,00 per iniziative di sensibilizzazione per un corretto utilizzo dell'acqua e qui trova collocazione il finanziamento delle tesi di laurea di cui si accennava prima.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale sono stati posti a Bilancio Euro 15.000,00 per l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche, nonché Euro 50.000,00 per la revisione del Piano d'Ambito.

## **PLURIENNALE 2010 – 2012**



Per quanto riguarda il pluriennale è da evidenziare che non sono state previste sostanziali differenze aumenti rispetto all'anno 2010.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla presente proposta di bilancio.

Apriamo la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire sul punto all'ordine del giorno?

**SINDACO COMUNE DI MARCON:** Buonasera e grazie Presidente per questa relazione. Io credo che ci troviamo ad esaminare ed approfondire un bilancio, che tutti noi pensavamo avesse una prospettiva di lungo termine, strategica sul piano di quella che è l'organizzazione dell'ATO, per quanto possa essere condivisibile perché le cose che ci hai illustrato fanno parte dell'attività dell'ATO. Volevo significare quella che è diventata una prassi, un gioco quasi e cioè che questi Sindaci hanno fatto un lavoro immane nel programmare, nel dare corso a quelle che sono le esigenze del territorio, sono state fatte anche delle battaglie sul piano politico perché questo lo dobbiamo dire, e alla fine ci troviamo con un provvedimento che fa decadere questo tipo di organizzazione. Sicuramente non sarà più questa la configurazione per la gestione del ciclo idrico integrato e che, tra virgolette, rimette in discussione, per alcuni versi, uno sforzo e un grande lavoro fatto sul territorio per garantire i servizi e pensare ad una programmazione che dicevamo un po' troppo lunga perché trenta anni sono certamente tanti ma che però bisognava fissare un punto e quindi partire con questa nuova metodologia sul piano operativo delle amministrazioni locali. Questo provvedimento approvato a marzo è stata fortemente contestata dall'ANCI nazionale. Si aprirà certamente un contenzioso su questa legge perché non solo per il nostro ATO, per tutti gli altri ATO, ma per le Regioni in genere questo è uno strumento operativo molto serio che abbiamo dimostrato funziona perché le logiche che hanno visto impegnati gli amministratori non sono andati nella parcellizzazione, nel raddoppio dei costi, nel cercare ciascuno di seguire esclusivamente il suo orticello e via dicendo. Abbiamo fatto degli sforzi enormi da entrambi i lati del Piave che, diciamo, discriminano un po' il territorio per arrivare alla razionalizzazione, alla riduzione dei costi, economie di scala. Io non riesco a capire perché dobbiamo subire questo genere di imposizioni. Il mio è un ragionamento che ha una valenza di natura politica, però è evidente che questa Assemblea deve trovare motivazioni per portare la propria protesta su

questo modo di operare perché chi ha sentito gli amministratori per decidere una cosa del genere. Nell'ultimo direttivo nazionale dell'ANCI tutti i Sindaci, tutti gli Amministratori hanno protestato vivamente su questo provvedimento senza distinzioni di schieramento. Io credo che questa Assemblea abbia il dovere di significare questa nostra protesta di un qualcosa che non è accettabile. Questo era l'intervento che riguarda un ragionamento più ampio ovviamente. Devo dire che l'incertezza con cui ci troviamo ad approvare il nuovo budget e quella che è la strategia sul piano dell'operatività ci mette, onestamente, fortemente in crisi e credo anche che alcuni aspetti che riguardano dei percorsi avviati che sono costati denaro e sforzi sul piano degli incontri avesse tutte le caratteristiche positive per cercare di portare a compimento un percorso che prevedesse un allargamento del territorio degli interessi delle aziende, una diminuzione dei costi, una maggiore capacità negli investimenti e cioè tutte cose positive di cui abbiamo bisogno noi Amministratori, ma soprattutto i cittadini. Questa legge invece mette fortemente in crisi, oltre la poca chiarezza sul piano del futuro delle società di gestione perché non sappiamo ancora cosa succederà. Adesso abbiamo in conferimento "in house" ma domani cosa succede! C'è ancora il fumo di fronte a questa situazione. Io credo che ci sia da fare un approfondimento sulla questione, lo verificheremo anche sul piano giuridico perché io non sono d'accordo di aspettare che decidano ancora gli altri. Quindi l'invito al Consiglio di Amministrazione è di prendere subito contatti con il nuovo Assessore per affrontare il problema perché non possiamo assolutamente pensare di vivere alla giornata su questi argomenti. Questo è un invito anche alle forze politiche per cercare di soddisfare le esigenze che vengono presentate dai Comuni. Io credo che bisogna trovare insieme le strategie più utili per il territorio attraverso la gestione, come è stata fatta in questi anni, con tanta fatica ma che ha portato anche dei frutti positivi. Quindi Presidente visto che ti stai cimentando in questa nuova esperienza, oltre a farti gli auguri, cerca di supportarci su quello che è il futuro di questo servizio fondamentale per i nostri cittadini.

**PRESIDENTE:** Io penso che il Sindaco di Marcon abbia messo sul tappeto dei problemi di cui già in Consiglio di Amministrazione stiamo discutendo. Mi sembra che anche un membro del Consiglio avesse qualcosa da dire in proposito.

**DR. MICHELE CHIOLE (COMPONENTE CDA ATO):** Buonasera a tutti. Io sono Presidente della Commissione Ambiente del Comune di Treviso, nonché sono stato assessore per tre mandati, e approfittando della nuova gestione della Regione, abbiamo affrontato il problema dell'acqua, anche perché in base alla nuova normativa l'ATO rischia di perdere la rappresentanza dei Sindaci. Allora dato per scontato che l'acqua è un bene pubblico e che deve essere gestita dal pubblico il documento che noi abbiamo presentato ieri nella nostra riunione tende a fornire all'ATO un documento da presentare subito in Regione perché la Regione ha un anno di tempo per legiferare e per creare questa nuova struttura e, quindi forzare, sulle indicazioni che dava anche il Sindaco di Marcon precedentemente, la mano per un intervento sullo Stato da parte della Regione perché rimanga il controllo pubblico per quanto riguarda la proprietà e la gestione dell'acqua. Questo documento, che è già stato discusso in Consiglio di Amministrazione, abbiamo intenzione di inviarlo a tutti i Sindaci e anche agli altro ATO per avere una forza maggiore presso il nuovo Assessore Regionale all'Ambiente e presso il Presidente della Regione perché ci seguano su questa nostra lotta che si allinea perfettamente a quanto diceva prima il Sindaco di Marcon.

**PRESIDENTE:** Il documento di cui accennava il Dr. Chiole mi sembra in effetti perfettamente in linea su quanto diceva prima il Sindaco di Marcon.

Preso atto che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 71 (pari ad abitanti 676.080)

Votanti: 71 (pari ad abitanti 676.080)

Voti favorevoli: 68 (pari ad abitanti 653.510)

Voti contrari: NESSUNO

Astenuti: 3 (Castello di Godego, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzellini (pari ad abitanti 22.570)

Il Presidente chiede inoltre di votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 71 (pari ad abitanti 676.080)

Votanti: 71 (pari ad abitanti 676.080)

Voti favorevoli: 68 (pari ad abitanti 653.510)

Voti contrari: NESSUNO

Astenuti: 3 (Castello di Godego, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzellini (pari ad abitanti 22.570)

Tutto ciò premesso

### **L'ASSEMBLEA D'AMBITO**

VISTA la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al bilancio di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012;

VISTA la relazione Previsionale e Programmatica;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

SENTITA la relazione del Presidente;

VISTO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto del Consorzio tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

CON VOTI favorevoli 71 (pari ad abitanti 676.080), contrari nessuno, astenuti 3 (Castello di Godego, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzellini (pari ad abitanti 22.570), espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di dare atto che le premesse alla presente delibera costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono integralmente riportate nel dispositivo della delibera;

di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 predisposto ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio

pluriennale degli esercizi 2010/2012, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che relativamente all'esercizio 2010 le risultanze del bilancio pluriennale di detto esercizio coincidono con quello del bilancio di previsione annuale di competenza dell'esercizio medesimo;
- di stabilire che, per l'anno 2010, ai componenti del Consiglio di Amministrazione verrà corrisposto il gettone di presenza di Euro 200,00 per seduta;
- di confermare inoltre che al Collegio dei Revisori dei Conti verrà corrisposto, per l'anno 2009, il compenso di Euro 22.000,00, pari al compenso degli anni precedenti;
- di determinare in Euro 0,65 per abitante la quota di partecipazione a carico dei gestori del servizio idrico integrato;
- di stabilire che per l'anno 2010 la quota di partecipazione a carico dei Comuni pari a Euro 0,19 per abitante non verrà applicata, a seguito della decisione di utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione;
- di approvare, infine, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della L.R. 27/2003, dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. ed integrazioni, dell'art. 13 del D.P.R. 554/99, nonché del D.M. 09.06.2005, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010-2012, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e già adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questa Autorità n. 32 del 03.12.2008, esecutiva ai sensi di legge;
- di trasmettere, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.148, comma 3, del D.Lgs. 152 del 03.04.2006, la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, all'Autorità di Vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, nonché alla Regione del Veneto;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze dell'Assemblea ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché ai sensi dello Statuto del Consorzio tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";
- di dare atto, inoltre, che sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, resi dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- di dichiarare, con votazione separata, come riportata nelle premesse la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTO:

IL DIRETTORE

F.to Dr. Salvatore Minardo